

Verona: filobus, consegnati i lavori del primo stralcio. Posata idealmente prima pietra

Sono stati consegnati oggi i lavori all'Ati che realizzerà il sistema filoviario di Verona. Il contratto è stato sottoscritto, alla presenza del Sindaco Flavio Tosi, dal direttore dei lavori ingegner Luciano Ortolani e dall'ingegner Carlo Addrizza, rappresentante del Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, la società capofila dell'Ati. Presenti il presidente di Amt Stefano Ederle, il vice Emanuele Tosi, i consiglieri di amministrazione, il direttore generale ingegner Carlo Alberto Voi, oltre agli assessori e a numerosi consiglieri comunali.

“Oggi viene consegnata alle imprese che realizzeranno il sistema filoviario della città la prima parte dei lavori -ha spiegato il Sindaco- che interesseranno la zona sud, con i primi stralci del percorso che andrà dalla Stazione Porta Nuova allo Stadio, al Policlinico di Borgo Roma e alla Genovesa. Successivamente consegneremo i lavori per gli altri due stralci in cui è suddivisa l'opera: il deposito della Genovesa, che costituisce un cantiere a sé e l'ultimo stralcio con i percorsi dalla Stazione verso San Michele e verso Borgo Trento. Ringrazio la Giunta, i consiglieri comunali, il presidente e il consiglio di amministrazione di Amt, che hanno posto tutto il loro impegno per sbloccare l'opera, dopo un iter burocratico lungo, complesso e travagliato. Anche a livello locale abbiamo i nostri “gufi”, che fino all'ultimo hanno sperato che i lavori non partissero: oggi invece è un momento importante per Verona e per i suoi cittadini, perché ha finalmente inizio un'opera fondamentale per il trasporto pubblico, che ha richiesto un finanziamento di 140 milioni di euro, coperto per il 60 per cento dallo Stato”.

“A nome di tutto il CdA di Amt, manifesto la mia soddisfazione per l'atto formale di consegna dei lavori che viene perfezionato oggi” ha detto Ederle. “Agli occhi dei cittadini, questo atto rappresenta il provvedimento che permette quanto prima di aprire i cantieri del filobus, ma per Amt è soprattutto il risultato di anni di lavoro, in cui sono stati affrontati con determinazione una infinita serie di problematiche tecniche e burocratiche che solo grazie al grande gioco di squadra tra Azienda, Amministrazione comunale e tecnici, hanno potuto essere risolte, arrivando oggi a posare idealmente la “prima pietra” della più grande opera pubblica progettata nel comune di Verona negli ultimi trent'anni. Il mio personale ringraziamento va dunque a tutti quelli che hanno finora collaborato, con l'impegno da parte di tutto il CdA di Amt di continuare ad operare con la massima dedizione a fianco dell'Amministrazione comunale per rispettare i tempi di realizzazione dell'opera e ridurre al minimo i disagi per i cittadini”.